



**Documento finale del
Consiglio di Classe
5^a Liceo Linguistico sez. A
A.S. 2025/2026**

Sommario

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE	3
DATI STORICI DELLA CLASSE	4
CONTINUITÀ DIDATTICA	5
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI	6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE	8
INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI	28
OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	29
OBIETTIVI DI AREA	30
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	32
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	33
<i>GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Rif. DM 769-2018 26 novembre)</i>	33
<i>GRIGLIA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (Rif. DM 769-2018 26 novembre)</i>	38
<i>TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO</i>	39
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	40
MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	40
LINEE GENERALI E COMPETENZE DELLE DISCIPLINE DEL 5°ANNO SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI	44

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe quinta del Liceo Linguistico della Scuola Internazionale di Pavia è composta da quattro alunne, tutte provenienti dalla classe quarta del sopraddetto Istituto. Di queste, due hanno frequentato, in parallelo al curriculum paritario, il percorso internazionale, e una di esse ha conseguito, nell'anno scolastico 2024-2025, il diploma AICE.

Dal punto di vista didattico il gruppo classe ha mostrato nel complesso un atteggiamento costante e partecipativo. Le studentesse hanno evidenziato, rispetto agli anni scolastici precedenti, un maggiore interesse verso gli argomenti affrontati, maturando una discreta capacità di rielaborazione critica dei contenuti e acquisendo un metodo di studio efficace, che ha consentito di programmare ed eseguire autonomamente le attività richieste. Lo studio individuale è stato generalmente regolare e responsabile, sostenuto da un impegno continuo nel corso dell'anno scolastico. Ciò ha favorito un progressivo miglioramento nella pianificazione e nell'organizzazione del lavoro, nonché un approccio multidisciplinare più consapevole e approfondito. Anche la frequenza è risultata complessivamente costante, contribuendo al regolare svolgimento dei programmi, a un apprendimento progressivo e completo degli argomenti e a una preparazione adeguata alle prove di verifica.

Si sottolinea, inoltre, che per alcuni membri del gruppo l'espressione linguistica scritta e orale manifesta lacune lessicali e formali, soprattutto in riferimento al linguaggio tecnico e di settore delle singole discipline. In tale contesto, si segnala la presenza di una studentessa proveniente dal Messico, inseritasi nel corso del percorso scolastico, che ha dovuto affrontare un progressivo adattamento linguistico e metodologico all'interno di un positivo processo di integrazione e collaborazione con il gruppo classe.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha sempre dimostrato un atteggiamento collaborativo nei confronti delle proposte attuate dal Consiglio di Classe, partecipando in modo positivo e responsabile alle attività proposte, anche in termini di valutazione. Il gruppo classe si è mostrato nel complesso coeso e, nel corso degli anni, ha saputo consolidare progressivamente tale coesione nonostante i cambiamenti nella sua composizione numerica, ridottasi sensibilmente nel tempo. Le studentesse hanno imparato a sostenersi reciprocamente e a collaborare in modo proficuo, maturando un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti del corpo docente e dei pari, contribuendo così a creare un ambiente sereno, inclusivo e aperto al dialogo costruttivo.

DATI STORICI DELLA CLASSE

A.S.	Classe	Iscritti	Trasferiti	Promossi	Giudizio sospeso	Bocciati	Promossi a settembre	Bocciati a settembre
2021/2022	1 ^a	7	0	7	0	0	0	0
2022/2023	2 ^a	7	0	5	2	0	2	0
2023/2024	3 ^a	9	0	8	1	0	1	0
2024/2025	4 ^a	6	2	4	2	0	2	0
2025/2026	5 ^a	4	0		0		0	0

CONTINUITÀ DIDATTICA

Le materie di insegnamento hanno avuto, nel corso del triennio, i seguenti docenti:

A. S.	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Carla Uberti/ Prof.ssa Linda Tronconi	Prof.ssa Linda Tronconi	Prof.ssa Linda Tronconi
Matematica	Prof. Michele Bianchi	Prof. Simone Maffini	Prof. Giuseppe Adduci
Fisica	Prof.ssa Roberta De Gennaro	Prof.ssa Roberta De Gennaro	Prof. Giuseppe Adduci
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	Prof.ssa Viola Peretti	Prof.ssa Maria Mibel German Mendoza	Prof.ssa Maria Mibel German Mendoza
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	Prof. Alvaro Laureiro Gonzalo	Prof. ssa Debra Eileen Von Chrismar Alberti	Prof.ssa Giulia Brega
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco)	Prof.ssa Luisa Anna Bertoletti	Prof.ssa Luisa Anna Bertoletti	Prof.ssa Luisa Anna Bertoletti
Scienze naturali	Prof.ssa Giulia Belotti	Prof.ssa Giulia Belotti dal 31/01/2025 Prof.ssa Elisa Tolu	Prof. Daniel De Luca
Storia	Prof. Diego Paolini	Prof.ssa Maria Teresa Santi	Prof.ssa Maria Teresa Santi
Filosofia	Prof. Diego Paolini	Prof.ssa Maria Teresa Santi	Prof.ssa Maria Teresa Santi
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Marta Viola	Prof. Federico Lazzari	Prof. Andrea Bolognini
Storia dell'arte	Prof. Freckleton Sturla	Prof. Fabrizio Dellachà	Prof. Fabrizio Dellachà
Religione	Nessuno se ne è avvalso	Nessuno se ne è avvalso	Nessuno se ne è avvalso

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

- 13-17/11/2023 Settimana "antibullismo";
- Novembre 2023: Intercambio Spagna;
- Dicembre 2023: Dibattito multidisciplinare "Can censorship be a legitimate course of action democratic society?"
- Incontro con l'autrice Emanuela Canepa: la scrittrice presenta il volume "Resta con me, sorella", SIP;
- Marzo 2024 San Francisco, simulazione conferenza Nazioni Unite;
- 23/04/2024 "Inspirational Talk";
- 08/05/2024 "Inspirational Talk";

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

- 12/11/2024 Odd Socks Day;
- 15/11/2024 Fiera delle Università c/o SIP;
- 25/11/2024 Conferenza della Dott.ssa Chiara Portesan in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne;
- 13/12/2024 conferenza del Prof. Luca Zatti "La fisica dell'effetto serra";
- 16/12/2024 Inspirational talk;
- 29/01/2025 visione del Film "La zona d'interesse" in occasione della Giornata della Memoria;
- 13/02/2025 Visita all'Istituto LENA;
- 11/04/2025 INDISCIENZA;
- 09/05/2025 conferenza sul Doping, relatore: dott. Giorgio Cavenaghi;
- Maggio 2025 visita guidata alla Pinacoteca di Brera;
- Simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato;

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

- 25/11/2025: Visita LENA;
- 09/02/2026: visione del film 1984 in lingua originale;
- 11/02/2026: Lei. Scienza. Visita all'Università di Pavia in occasione della International Day of Science for Women and Girls;
- 13/02/2026: intervento Prof.ssa Dagrata su argomenti pro e contro relativi al referendum di marzo 2026 sulla separazione delle carriere dei magistrati;
- 27/02/2026: Conferenza online "Giornalismo, informazione e democrazia" con Beppe Severgnini, Viviana Mazza, Martina Pennisi, Venanzio Postiglione, Marta Serafini;
- 21/02/2026 - 28/02/2026: Simulazione conferenza delle Nazioni Unite a Dubai;
- 05/03/2026: Educazione finanziaria con esperti del gruppo BCC;
- 09/03/2026: Invalsi di Italiano;
- 10/03/2026: Invalsi di Matematica;
- 16/03/2026: Invalsi di Inglese;
- 14/4/2026 - 26/5/2026: progetto Costituzione e organi istituzionali (7 ore) con riflessioni finali a gruppi su argomenti di attualità analizzati sotto il profilo dei diritti e delle libertà studiati: "Manifestazioni che degenerano in atti di violenza e danneggiamenti a

proprietà pubbliche e private, è libertà di manifestazione?" - "Il caso della "Famiglia del bosco", è violazione dei diritti dei minori o libertà di scelta del metodo educativo?" - "“Chat control” e la proposta europea di scansionare le chat preventivamente per evitare tentativi di adescamento minori online, è violazione della libertà di corrispondenza o tutela dei diritti dei minori?" - "Social network, libertà di espressione ed hate speech, qual è il confine tra libertà di opinione e diffamazione?"

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

- 01/12/2025: Simulazione seconda prova
- 19/12/2025: Simulazione prima prova
- 18/04/2026: Simulazione prima prova
- 08/05/2026: Simulazione colloquio orale
- 15/05/2026: Simulazione seconda prova

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Volume: C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, <i>Lo specchio e la porta</i> voll. 3a-3b (ed. rossa) + Giacomo Leopardi, Garzanti Scuola	
Volume "Giacomo Leopardi"	
Giacomo Leopardi	<p>La vita e le fasi della filosofia di Leopardi (pessimismo storico, teoria del piacere, pessimismo cosmico).</p> <p><i>I Canti</i>: il concetto di "canzoniere", i caratteri generali dell'opera, le novità tematiche e stilistiche; lettura e analisi di "Il passero solitario", "L'infinito", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia".</p> <p>Le <i>Operette morali</i>: il significato del titolo, i caratteri generali dell'opera, i principali temi; lettura e analisi di "Dialogo della Natura e di un Islandese".</p>
Volume 3a	
Letteratura del secondo Ottocento	<p>La letteratura realista: caratteri generali del Realismo e del Naturalismo francese nel contesto del Positivismo; cenni al "metodo sperimentale" di Zola e al concetto di scrittore-scienziato.</p> <p>Giovanni Verga: cenni biografici, il contributo dell'autore al Verismo, i temi e le tecniche stilistiche (pessimismo, sfiducia nel progresso, artificio della regressione, discorso indiretto libero). Lettura e analisi di "Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica", "Rosso Malpelo", "Uno studio 'sincero e passionato'", "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare".</p> <p>I concetti di Simbolismo e Decadentismo, cenni al contributo innovativo di Baudelaire nella poesia simbolista, il concetto di poeta-vate e di <i>dandy</i>; lettura di "Come si comporta un vero <i>dandy</i>".</p> <p>Giovanni Pascoli: cenni biografici; lo sperimentalismo poetico e le innovazioni stilistiche (il linguaggio tecnico, il fonosimbolismo, l'impressionismo). <i>Il fanciullino</i>: caratteri generali dell'opera, lettura e commento di "Una dichiarazione di poetica". <i>Myricae</i>: significato del titolo, caratteri generali dell'opera, i temi e lo stile; lettura e analisi di "X Agosto", "Il lampo", "L'assiuolo". <i>Canti di Castelvecchio</i>: caratteri generali dell'opera, confronto con <i>Myricae</i>, i temi e lo stile; lettura e analisi di "La mia sera". Lettura critica "La ri-costruzione del nido", da un articolo di Cesare Garboli.</p> <p>Gabriele d'Annunzio: cenni biografici; la poetica (la figura del poeta-dandy e del poeta-superuomo, il rapporto con Nietzsche, il rapporto con la massa, l'impegno politico e militare, il panismo). <i>Il piacere</i>: trama, caratteri generali dell'opera, temi e stile; lettura e analisi del brano "Tutto impregnato d'arte". <i>Laudi del cielo della terra del mare degli eroi</i>: caratteri dell'opera, struttura, focus sullo stile e sui temi presenti in <i>Alcyone</i>; lettura e analisi di "La pioggia nel pineto".</p>
La letteratura del primo Novecento	<p>Contestualizzazione storica e culturale-filosofica del primo Novecento (cenni a Nietzsche, Freud, Bergson, Einstein e Weber). Le avanguardie storiche: caratteri generali di Espressionismo, Dadaismo, Cubismo e Surrealismo, con alcuni riferimenti all'arte figurativa. Focus sul Futurismo italiano: caratteri generali, presentazione della figura di Marinetti,</p>

	<p>lettura e commento del “Manifesto del Futurismo” e del “Manifesto tecnico della letteratura futurista”. Un esempio di poesia futurista: “E lasciatemi divertire!” di Aldo Palazzeschi.</p> <p>Italo Svevo: cenni biografici, caratteri generali della poetica (il concetto di inetto, il rapporto con la psicoanalisi, il nuovo stile narrativo). <i>La coscienza di Zeno</i>: trama, struttura, caratteri generali dell’opera, temi principali. Attività di flipped classroom su un’antologia di brani scelti; analisi di “Preambolo” e “L’origine del vizio”.</p> <p>Luigi Pirandello: cenni biografici, caratteri generali della poetica (umorismo, vita e forma, maschera, relativismo, dissoluzione dell’io). <i>L’umorismo</i>: caratteri generali dell’opera, lettura e commento di “Una vecchia signora imbellettata” e “Saper vedere il mondo in camicia”. <i>Novelle per un anno</i>: lettura e analisi di “Il treno ha fischiato”. Caratteri generali dei romanzi di Pirandello. <i>Il fu Mattia Pascal</i>: trama, temi, lettura e analisi del brano “Adriano Meis entra in scena”. <i>Uno, nessuno e centomila</i>: trama, temi, lettura e analisi del brano “Tutta colpa del naso”.</p>
Volume 3b	
Giuseppe Ungaretti	<p>La vita e la poetica. <i>L’Allegria</i>: struttura, storia compositiva, temi, stile; lettura e analisi di “In memoria” “Veglia”, “Fratelli”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”. Cenni teorici a <i>Sentimento del tempo</i> e alle ultime raccolte.</p>
Eugenio Montale	<p>La vita e la poetica. <i>Ossi di seppia</i>: struttura, significato del titolo, temi, stile, il concetto di correlativo oggettivo. Lettura e analisi de “I limoni”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Non chiederci la parola”. Cenni teorici a <i>Le occasioni</i> e <i>La bufera e altro</i>. <i>Satura</i>: struttura, significato del titolo, temi, stile. Lettura e analisi di “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.</p>
La letteratura del secondo Novecento	<p>Cenni storici alla Seconda guerra mondiale e alla Resistenza italiana. Cenni agli autori europei del secondo Novecento: Vasilij Grossman, Wystan Hugh Auden, Hannah Arendt, Paul Celan, Viktor Frankl.</p> <p>Antologia di brani di prosa italiani:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo Levi, “Arrivo ad Auschwitz” (da “Se questo è un uomo”) • Luigi Meneghello, “Come si diventa partigiani” (da “I piccoli maestri”) • Piero Calamandrei, “Che cos’è la Costituzione secondo Calamandrei: un celebre discorso” (da <i>Discorso tenuto il 26 gennaio 1955 a Milano, presso il salone degli Affreschi della Società umanitaria</i>) • Italo Calvino, “La prefazione a <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>”

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1 - INGLESE	
Volume: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer Heritage.blu</i> , Second Edition, Zanichelli	
<p>The Victorian Age</p>	<p>Historical background: a general overlook on both sides of the ocean, from Queen Victoria's reign to the American Civil War. Literature and genres: Victorian novel and Aestheticism. Authors and texts:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Charles Dickens: <i>Hard Times</i> "Coketown", <i>Oliver Twist</i> "Oliver wants some more" • Emily Brontë: <i>Wuthering Heights</i> (general introduction) • Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> "The painter's studio", "Dorian's death", • R. L. Stevenson: <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> "Jekyll's experiment"
<p>The Modern Age</p>	<p>Historical background: from the Edwardian Age to the First World War, the inter-war years, the Second World War, the USA in the first half of the 20th century. Literature and genres: Modern Novel, the interior monologue, Modernism, Symbolism, and Modern Poetry. Authors and texts:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rupert Brooke: "The Soldier" • Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est" • Siegfried Sassoon: "Glory of Women" • W. B. Yeats: "Easter 1916" • T. S. Eliot: <i>The Waste Land</i> "The Burial of The Dead" "The Fire Sermon" • James Joyce: <i>Dubliners</i> "Eveline" • Virginia Woolf: <i>Mrs. Dalloway</i> (general introduction) • G. Orwell: <i>Nineteen Eighty-Four</i> (lettura integrale e visione della rappresentazione teatrale "1984" di John O'Connor) • F. S. Fitzgerald: <i>The Great Gatsby</i> (lettura integrale + Mock Trial Debate).
<p>The Present Age</p>	<p>Historical background: Europe from the post-war years and the USA after the Second World War.</p> <p>Oracy Project "Can sport overcome racism?" Films: <i>42</i> by Briar Helgeland and <i>Race</i> by Stephen Hopkins Students did small research on how sport has changed history, have reviewed the films and had written an essay about racism in sport.</p>

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO	
Volume: En un lugar de la literatura. Autori: Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos. Editore: Deascuola	
Géneros y figuras literarias	<ul style="list-style-type: none"> • La poesía • La narrativa • El teatro • Algunas figuras literarias
El Realismo y el Naturalismo	<ul style="list-style-type: none"> • Contexto histórico y social: la segunda mitad del s.XIX • Contexto literario: características y temas • Autores: <ul style="list-style-type: none"> - Juan Valera y Alcalá-Galiano: <i>Pepita Jiménez</i> (fragmento presente en el libro). - Benito Pérez Galdós: <i>Fortunata y Jacinta</i> (fragmento presente en el libro: capítulo II de la parte IV). - Leopoldo Alas Clarín: <i>La Regenta</i> (capítulo I + fragmento presente en el libro: capítulo XXVIII). - Emilia Pardo Bazán: <i>Las medias rojas</i> (fragmento presente en el libro).
El modernismo y la Generación del 98	<ul style="list-style-type: none"> • Contexto histórico y social: de la monarquía a la República • Contexto literario: La literatura a principios del s.XX y la Generación del 98 - características y temas. • Autores: <ul style="list-style-type: none"> - Ruben Darío: <i>Sonatina</i> (presente en el libro). - Miguel de Unamuno: <i>Niebla</i> (prólogo y capítulo XXXI integral). - Ramon María del Valle-Inclán: <i>Luces de Bohemia</i> (escena XII).
Las Vanguardias y la Generación del 27	<ul style="list-style-type: none"> • Contexto histórico y social: la Segunda República • Contexto literario: Novecentismo o Generación del 14, las vanguardias y la Generación del 27- características y temas. • Autores: <ul style="list-style-type: none"> - Federico García Lorca: <i>Romance sonámbulo</i> (presente en el libro), <i>La casa de Bernarda Alba</i> (lectura integral del libro + análisis en detalle de los fragmentos presentes en el libro: acto I y acto III).
El Franquismo	<ul style="list-style-type: none"> • Contexto histórico y social: la Guerra Civil Española y el régimen dictatorial de Francisco Franco. • Contexto literario: la poesía, el teatro y la narrativa de la posguerra – características y temas. • Autores: <ul style="list-style-type: none"> - Camilo José Cela: <i>La familia de Pascual Duarte</i> (capítulo I) - Miguel Delibes: <i>Cinco horas con Mario</i> (fragmento presente en el libro: capítulo XI) - Carmen Laforet: <i>Nada</i> (Capítulo I).
La democracia	<ul style="list-style-type: none"> • Contexto histórico y social: La transición y la democracia, la España democrática.

Volume: Focus Kontexte neu, M.P. Mari, DeA Scuola 2022; materiale integrativo fornito dalla docente.	
Die Moderne (1880-1910) Stilpluralismus: Naturalismus, Impressionismus, Symbolismus: Geschichtlicher Hintergrund, Zeitgeist, Motive, Gattungen, Vertreter.	G. HAUPTMANN: Biografie, Poetik, Motive, Werke. Die Weber: Sozialroman, Sprache, Quellen. <ul style="list-style-type: none"> • SCHNITZLER: Biografie, Poetik, Motive, Werke. • Fräulein Else: Inhalt, Stil. • H. VON HOFMANNSTHAL: Biografie, Poetik, Motive, Werke. • Ballade des äußeren Lebens: Analyse des Gedichtes. • R.M. RILKE: Biografie, Poetik, Motive, Werke. • Der Panther: Analyse des Dinggedichtes.
Der Roman im 20. Jahrhundert:	T. MANN: Biografie, Poetik, Motive, Werke. Tonio Kröger, Lektüre eines Auszuges und Kommentar. <ul style="list-style-type: none"> • R. MUSIL: Biografie, Poetik, Motive, Werke. • Die Verwirrungen des Zöglings Törless: Lektüre eines Auszuges und Kommentar.
Expressionismus (1914-1925) und Literatur der Weimarer Republik (1918-1933): Geschichtlicher Hintergrund, Zeitgeist, Motive, Gattungen, Vertreter.	<ul style="list-style-type: none"> • G. TRAKL: Biografie, Poetik, Motive, Werke. • Grodek: Analyse des Gedichtes. • A. DÖBLIN: Biografie, Poetik, Motive, Werke. • Berlin Alexanderplatz: Analyse eines Auszuges aus dem Roman.
Surrealismus:	F. KAFKA: Biografie, Poetik, Motive, Werke. Die Verwandlung: Lektüre eines Auszuges aus dem Roman.
3. Reich und Exilliteratur (1932-1945): Geschichtlicher Hintergrund, Zeitgeist, Motive, Gattungen, Vertreter	B. BRECHT: Biografie, Poetik, Motive, Werke, das Epische Theater. Die Bücherverbrennung, Analyse des Gedichtes. Trümmer- und Nachkriegsliteratur (1945-1949); Literatur in der BRD (1949-1990) und in der DDR (1949-1990): eine Einführung.
CLIL: Von der Weimarer Republik bis zum Zweiten Weltkrieg: Propaganda und Gleichschaltung in der NS-Zeit.	
MATEMATICA	
Volume adottato: Lineamenti di matematica. azzurro - Volume 5 con Tutor - Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone –	
Funzioni e loro proprietà	Ripasso funzioni note: esponenziali, logaritmi, polinomiali, irrazionali. Funzioni reali: dominio, zeri, segno, parità. Introduzione allo studio di funzione. Trasformazioni di funzioni: traslazione, simmetria asse x e y
Limiti	Concetto di intervallo e di infinito, intorno di un punto, insiemi limitati e illimitati.

	<p>Definizione di limite finito al finito, infinito all'infinito, infinito al finito, finito all'infinito.</p> <p>Definizione di asintoto di una funzione e diverse tipologie (orizzontale, verticale).</p> <p>Operazioni coi limiti e limiti di funzioni elementari: limite della somma, del prodotto, del quoziente e delle funzioni composte.</p> <p>Forme indeterminate: $0/0$, infinito/infinito, $+\infty-\infty$</p> <p>Applicazioni dei limiti allo studio di funzione.</p> <p>Definizione e tipologia di punti di discontinuità.</p>
Derivate	<p>Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale</p> <p>Significato geometrico della derivata</p> <p>Risoluzione di derivate con la definizione</p> <p>Funzione derivata e derivate funzioni fondamentali (potenza, esponenziale logaritmo e funzioni trigonometriche)</p> <p>Derivata della funzione: somma, prodotto, quoziente</p> <p>Derivata della funzione composta</p>
Studio di funzione	<p>Criterio di ricerca dei massimi e minimi</p> <p>Punti di non derivabilità: definizioni e tipologie</p> <p>Principali teoremi del calcolo differenziali senza dimostrazione (Rolle, Lagrange, Fermat)</p> <p>Derivate e concavità</p> <p>Retta tangente alla funzione in un punto</p> <p>Grafico di funzione</p>

STORIA DELL'ARTE	
Volume: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, <i>Itinerario nell'Arte</i> . Versione Verde, Volume 3 (quarta edizione). Zanichelli.	
ILLUMINISMO E NEOCLASSICISMO	<p>Étienne-Louis Boullée e Claude-Nicolas Ledoux, gli architetti dell'Illuminismo: Cenotafio di Newton (Boullée), La "città ideale" di Chaux e le sue saline (Ledoux).</p> <p>Giovanni Battista Piranesi: Le Carceri d'invenzione.</p> <p>Johann Joachim Winckelmann e il Grand Tour (contesto storico/teorico del Neoclassicismo).</p> <p>Antonio Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le Tre Grazie.</p> <p>Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.</p> <p>Francisco Goya: Il sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 maggio 1808.</p>
ROMANTICISMO	<p>Johann Heinrich Füssli: L'incubo.</p> <p>Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.</p> <p>John Constable: Barca in costruzione presso Flatford.</p> <p>William Turner: Piovra, vapore e velocità.</p> <p>Théodore Géricault: La zattera della Medusa, Gli alienati (ciclo).</p> <p>Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.</p> <p>Francesco Hayez: Il bacio.</p>
REALISMO	<p>Gustave Courbet: Gli spaccapietre.</p> <p>Jean-François Millet: Le spigolatrici.</p> <p>Macchiaioli (Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Silvestro Lega, etc.): In vedetta (Fattori).</p> <p>Arts and Crafts (Movimento fondato da William Morris) - teoria e generalità.</p> <p>Teoria del restauro:</p> <p>Viollet-le-Duc ed il restauro stilistico (anastilosi).</p> <p>John Ruskin ed il restauro critico (restauro romantico conservativo).</p>
IMPRESSIONISMO	<p>Édouard Manet: Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergère.</p> <p>Claude Monet: Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen (serie), Ninfee.</p> <p>Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni (scultura).</p> <p>Pierre-Auguste Renoir; Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.</p> <p>Berthe Morisot: La culla.</p>
POST-IMPRESSIONISMO	<p>Paul Cézanne: I giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire (precursore del Cubismo).</p> <p>Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.</p> <p>Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Vincent van Gogh: I Mangiapatate, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata.</p> <p>Henri de Toulouse-Lautrec: Affiches pubblicitarie (serie di manifesti), Toilette.</p> <p>Auguste Rodin: La porta dell'inferno, Il pensatore, Il bacio.</p> <p>Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato.</p>

ART NOUVEAU	Architettura: Metropolitana di Parigi (Hector Guimard), Sagrada Familia, Parco Güell, Casa Milà (Antoni Gaudí). Adolf Loos: Looshaus, Vienna. Gustav Klimt: Il bacio, Danae.
FAUVES ED ESPRESSIONISMO	Henri Matisse: La danza. Edvard Munch: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johan, L'Urlo. Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner ed il suo gruppo di artisti e la loro rivista. Egon Schiele: Abbraccio, La Famiglia.
CUBISMO	Pablo Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Guernica. Georges Braque (teoria del Cubismo analitico e sintetico): violino e brocca (analitico), Violino e pipa (sintetico).
FUTURISMO	Filippo Tommaso Marinetti ed il manifesto futurista: Zang Tumb Tumb (opera letteraria in parolibere). Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio. Giacomo Balla: Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio. Fortunato Depero: Rotazione di ballerina e pappagalli.
DADA E SURREALISMO	Marcel Duchamp ed il "ready made": Fontana. Joan Miró: Il carnevale di Arlecchino. René Magritte: Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci. Salvador Dalí: La persistenza della memoria, Costruzione molle con fagioli bolliti: premonizione della guerra civile.
ASTRATTISMO	Wassily Kandinsky: Composizione VI, Alcuni cerchi. Paul Klee: Davanti a una moschea a Tunisi. Piet Mondrian: Albero rosso, Albero grigio (Ciclo dell'albero); Composizione in rosso, blu e giallo (neoplasticismo).
RAZIONALISMO E MODERNISMO	Bauhaus - Walter Gropius e la scuola di Dessau che spaventava Hitler. Le Corbusier: Villa Savoye, Unità di abitazione, Cappella di Ronchamp (Notre Dame du Haut). Frank Lloyd Wright: Fallingwater (Casa sulla cascata), Museo Guggenheim di New York. Architettura fascista: razionalismo, monumentalismo e classicismo semplificato. Palazzo dell'EUR, Roma (Giovanni Guerrini, Ernesto Lapadula e Mario Romano).
METAFISICA E TRA LE DUE GUERRE	Giorgio de Chirico: Le piazze d'Italia, Le muse inquietanti. Carlo Carrà: La musa metafisica. Constantin Brâncuși: Il bacio.
ARTE CONTEMPORANEA	Lucio Fontana: Concetto spaziale (tagli su tela). Andy Warhol: Marilyn Monroe.
CLIL	Scheda valutazione opera d'arte in inglese.

SCIENZE NATURALI	
Volume: Valitutti, Taddei, Maga, Macario - "Carbonio, metabolismo, biotech" - Seconda edizione	
CHIMICA ORGANICA	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche chimiche dell'atomo di carbonio • Gli idrocarburi • Gli alcani • Le formule di struttura • L'isomeria e la nomenclatura nei composti organici • Gli alcheni e gli alchini • Il benzene e i composti aromatici
BIOCHIMICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le biomolecole: struttura e funzione <ul style="list-style-type: none"> • Dai polimeri alle biomolecole • I carboidrati • I polisaccaridi con funzione di riserva energetica e con funzione strutturale • I lipidi • I triacilgliceroli • Le proteine • La struttura delle proteine • Le proteine che legano l'ossigeno: emoglobina • Gli enzimi • I nucleotidi 2. Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP <ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni chimiche nella cellula, metabolismo e catabolismo • La glicolisi e le fermentazioni, cenni • Il ciclo dell'acido citrico, cenni • Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria, cenni • La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP, cenni • La glicemia e la sua regolazione 3. La fotosintesi clorofilliana <ul style="list-style-type: none"> • La trasformazione della luce del Sole in energia chimica • Le reazioni dipendenti dalla luce • Le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante
BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE	<ol style="list-style-type: none"> 4. Dal DNA alla genetica dei microrganismi <ul style="list-style-type: none"> • La struttura della molecola di DNA • La struttura delle molecole di RNA • Il flusso dell'informazione genetica • L'organizzazione dei geni e l'espressione genica • La struttura della cromatina • Le caratteristiche biologiche dei virus • Esempio di virus animale: SARS-Cov-2 • La ricombinazione omologa 5. Manipolare il genoma: le biotecnologie

	<ul style="list-style-type: none"> • I vantaggi delle biotecnologie moderne • Le librerie genomiche • La reazione a catena della polimerasi o PCR • Il sequenziamento del DNA
<p>SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>6. Dai materiali alla struttura interna della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sismologia, cenni • Misurare i terremoti: sismografi e scale sismometriche • Gli strati interni della Terra <p>7. Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica a placche</p> <ul style="list-style-type: none"> • La teoria della tettonica delle placche, cenni

FILOSOFIA	
Volume: N. Abbagnano, G. Fornero, "L'ideale e il reale" - Casa Editrice Paravia, Volume 2; stessi autori "E' tempo di filosofia" Volume 3	
Il dibattito post-kantiano e la nascita dell'idealismo	Caratteri generali.
Fichte	"La dottrina della scienza". I principi della dottrina della scienza. La dottrina della conoscenza. La dottrina morale. I Discorsi alla nazione tedesca.
Hegel	Temi e concetti fondamentali- Concreto e Astratto. Intelletto, Ragione e Realtà. La Dialettica. La Fenomenologia dello spirito. Coscienza, Autocoscienza, Ragione. Il Sistema - La filosofia della natura. La filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo, Spirito oggettivo, Spirito assoluto. La filosofia della storia.
Schopenhauer	Il rapporto con la filosofia kantiana. Il principio di ragion sufficiente. Il "velo di Maya" e la "cosa in sé". Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale. Le vie di liberazione dal dolore.
Kierkegaard	L'eredità socratica: la filosofia come impegno personale. L'esistenza come possibilità e fede. La critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. La disperazione e la fede. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.
La Sinistra hegeliana e Feuerbach	La Destra e la Sinistra hegeliana: la riflessione sulla religione. Legittimazione o critica dell'esistente. Feuerbach: Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione. La critica a Hegel.
Marx	La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. Il manifesto del Partito comunista. Il capitale. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.
Il positivismo	I caratteri generali.
Comte	La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia.
Mill	La difesa della libertà individuale. La tutela della diversità e del pensiero critico. L'importanza dell'emancipazione femminile.
Nietzsche	Le fasi del filosofare nietzscheano. La nascita della tragedia. Sull'utilità e il danno della storia per la vita. Il metodo genealogico. La filosofia del mattino. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno. La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento. Il prospettivismo. L'interpretazione del pensiero nietzscheano.
Freud	La scoperta e lo studio dell'inconscio: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. Le vie di accesso all'inconscio. Sogni, atti mancati e sintomi nevrotici. La teoria delle pulsioni. Le due topiche. La teoria della sessualità e il complesso edipico. Gli studi sulla civiltà.
Bergson	Tempo e durata. La coscienza come origine del tempo. Materia e memoria.
Hannah Arendt	Le origini del Totalitarismo. Il caso Eichmann e la "banalità del male" (materiale in fotocopia –utilizzato per Educazione civica).



Documento finale del Consiglio di Classe 5^a sez. A L. Linguistico
Anno scolastico 2025/2026

STORIA	
Volume: Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, "Orizzonti della storia", Editori Laterza, Roma-Bari Volume 3	
La società di massa	Caratteristiche. Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro. La nazionalizzazione delle masse e il suffragio universale; i primi movimenti femministi. I partiti di massa; il movimento operaio e la Seconda Internazionale. La Chiesa e il mondo del lavoro. Nazionalismo, razzismo e antisemitismo. (Cap. 1, par. 1-8).
L'Europa e il mondo agli inizi del '900	Le contraddizioni della Belle Époque. Nuove alleanze e nuovi equilibri mondiali. I focolai della crisi. La Germania: il nuovo corso di Guglielmo II e la "politica mondiale". I conflitti nazionali in Austria-Ungheria. La Rivoluzione del 1905 in Russia. L'Imperialismo statunitense. (Cap. 2, par. 2-6 e 8).
L'età giolittiana	La crisi di fine secolo e la svolta liberale. Il decollo industriale dell'Italia e l'arretratezza del Sud; l'emigrazione. I Governi di Giolitti e le riforme; i suoi critici. La guerra di Libia. La riforma elettorale e l'accordo con i cattolici-moderati. La crisi del sistema giolittiano (Cap. 3, par. 1-8).
La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa	I conflitti latenti e la causa scatenante; il sistema di alleanze e la reazione a catena. Gli schieramenti; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. L'Italia: dalla neutralità all'intervento. I fronti di guerra. La guerra di trincea e le nuove tecnologie. La svolta del 1917; la sconfitta degli Imperi centrali e la Conferenza di pace: il trattato di Versailles con la Germania e la nascita di nuove nazioni. Il mito e la memoria. La rivoluzione in Russia del 1917: dalla caduta dello zar alla rivoluzione di ottobre; i bolscevichi al potere. La guerra civile. (Cap. 4, par. 1-13).
L'eredità della Grande guerra	Le conseguenze economiche della guerra e i mutamenti sociali. Il Biennio rosso; la nascita del Comintern e i partiti comunisti. Il clima rivoluzionario in Germania e la scelta riformista della Socialdemocrazia; la Repubblica di Weimar; il problema delle riparazioni e la grande inflazione; la crisi della Ruhr; Stresemann e il governo di Grande coalizione; la ripresa economica e la stabilizzazione politica. La Russia comunista: dal comunismo di guerra alla Nep; la nascita dell'URSS e gli interventi sulla società; lo scontro Stalin-Trozkij e l'eliminazione dell'opposizione. (Cap.5, par. 1-8).
Dopoguerra e fascismo in Italia	Problemi economici e tensioni sociali. La conferenza di pace, le rivendicazioni italiane e l'occupazione di Fiume. La nascita di nuove formazioni politiche e la crescita del partito socialista. Il governo Giolitti e l'occupazione delle fabbriche; la fine del Biennio rosso e la nascita del Partito comunista. La trasformazione del fascismo: il fascismo agrario. Le elezioni del 1921 e i blocchi nazionali. Il fallimento del patto pacificazione e la nascita del Partito nazionale fascista. La marcia su Roma.

	<p>Il governo Mussolini verso il regime: la Riforma scolastica, le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti; la secessione dell'Aventino e il discorso del 3 gennaio 1925. La dittatura: i provvedimenti repressivi. (Cap. 6, par. 1-8).</p>
<p>La Grande crisi: economia e società negli Anni '30</p>	<p>Sviluppo e squilibri economici nel dopoguerra. Stati Uniti: isolazionismo e sviluppo economico; le contraddizioni sociali: discriminazioni delle minoranze etniche e razzismo; il proibizionismo. La febbre speculativa e il crollo della Borsa di New York. Il dilagare della crisi e le ripercussioni in Europa. Il New Deal di Roosevelt. Il nuovo ruolo dello Stato e le teorie di Keynes. (Cap. 7, par. 1-6).</p>
<p>L'Europa degli Anni '30: totalitarismi e democrazie</p>	<p>La diffusione dei regimi autoritari: fascismi e totalitarismi. Totalitarismo e politiche razziali. L'ascesa del nazismo: il Programma del Mein Kampf, la crisi economica, il collasso della Repubblica, i successi elettorali di Hitler e la nomina a capo del Governo. La costruzione del regime: i pieni poteri e la nomina a Capo di Stato. La politica ideologica del Terzo Reich: dalla discriminazione alla persecuzione degli ebrei alla "soluzione finale". La repressione del dissenso e la formazione del consenso.</p> <p>L'URSS: dalla fine della Nep all'industrializzazione forzata. Lo stalinismo, le "grandi purghe", i processi e l'eliminazione degli oppositori politici. La svolta della politica estera dell'URSS: il VII Congresso del Comintern e la politica dei Fronti popolari.</p> <p>La guerra civile in Spagna.</p> <p>L'Europa verso la guerra: l'Anschluss, le rivendicazioni territoriali di Hitler e la politica dell'Appeasement di Chamberlain; gli Accordi di Monaco. (Cap. 8, par. 1-10).</p>
<p>Il regime fascista in Italia</p>	<p>Lo Stato fascista e le organizzazioni di massa; l'avvicinamento alla Chiesa e i Patti Lateranensi; il rapporto con la monarchia. Il Fascismo italiano "totalitarismo imperfetto"; la fascistizzazione del paese. Le fasi della politica economica fascista: dal liberismo al protezionismo all'autarchia. La politica estera fascista e la conquista dell'Etiopia; l'avvicinamento a Hitler e la partecipazione alla Guerra civile spagnola; dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio del 1939. La stretta totalitaria e le Leggi razziali. L'antifascismo italiano. (Cap. 9, par. 1-7).</p>
<p>La Seconda guerra mondiale</p>	<p>Le nuove rivendicazioni territoriali di Hitler e l'alleanza tra Gran Bretagna, Francia e Polonia. Il Patto di non-aggressione tra Germania e URSS. L'attacco alla Polonia e la prosecuzione della guerra nel Nord Europa. 1940 -La disfatta della Francia e la battaglia d'Inghilterra. L'Italia, dalla "non belligeranza" all'intervento: il fallimento della "guerra parallela". 1941 - L'attacco tedesco all'Unione Sovietica e l'entrata in guerra degli Stati Uniti. Il dominio tedesco in Europa: collaborazionismo e resistenza nei paesi occupati. La Shoah.</p>

	1942-43 – Le battaglie decisive. Lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo; l'armistizio dell'8 settembre. L'Italia divisa in due. Resistenza e guerra civile. 1944 – Lo sbarco in Normandia. 1945 -La caduta della Linea gotica e la liberazione dell'Italia settentrionale. La resa della Germania e la fine della guerra in Europa. La bomba atomica e la resa del Giappone. (Cap. 11, par. 1-12).
L'Età della Guerra fredda	La nascita dell'ONU. Il processo di Norimberga. I contrasti tra USA e URSS e la fine della "grande alleanza": la "guerra fredda". Il piano Marshall. Il blocco di Berlino e la nascita delle due Germanie. Il Patto atlantico e la divisione dell'Europa. Le basi dell'integrazione europea (Cap. 12, par. 1-4 e 8).
L'Italia repubblicana	L'Italia nel 1945. La Repubblica e la Costituente. La Costituzione italiana. Il trattato di pace. Le elezioni del 1948 (Cap. 14, 1-4).
Il processo di decolonizzazione in Medio-Oriente	La nascita dello Stato di Israele. (Cap 10, par. 3 + appunti dell'insegnante) (previsto come approfondimento seconda metà di maggio)
CLIL: Von der Weimarer Republik bis zum Zweiten Weltkrieg: Propaganda und Gleichschaltung in der NS-Zeit.	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
	<p>Conoscenza e pratica dei principali test atletici da campo Potenziamento delle capacità condizionali Conoscere le capacità coordinative e condizionali e quali sono gli apparati coinvolti. Dimostrare un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali. Avere consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti a livello organico. Saper trasferire le abilità per realizzare gesti tecnici.</p>
<p>CAPACITA' MOTORIE COMPETENZE OPERATIVE</p> <p>SPORT PRATICATI</p>	<p>Durante le ore pratiche di scienze motorie gli alunni hanno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle capacità condizionali, conoscerle e capire come possono essere allenate: Resistenza, Forza, Velocità e Flessibilità. • Conoscere ed affinare le capacità coordinative: Capacità di abbinamento, Capacità di orientamento, Capacità di differenziazione, Capacità di equilibrio, Capacità di reazione, Capacità di trasformazione, Capacità di ritmo, Capacità di simmetria. • Incrementare la flessibilità, conoscere lo stretching statico e dinamico: Elasticità muscolare, Mobilità articolare, • Saper compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile. Saper eseguire movimenti con la massima escursione articolare possibile e saper sfruttare pienamente la componente elastica del muscolo. Saper padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata, in funzione di uno scopo. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi. Sapersi collocare nello spazio con capacità di orientamento. Saper controllare l'equilibrio ed organizzarsi nel disequilibrio. Saper adottare tecniche di movimento in funzione delle situazioni contingenti. • Preparazioni campionati studenteschi: Atletica su pista e pallavolo. • Progetto Basket at School, conoscenza dei principali gesti fondamentali della pallacanestro, allenamenti di gruppo con una coach esterna per imparare il gioco della pallacanestro. • Sport e disabilità, conoscere il significato dello sport adattato, il blind tennis, la versione per non vedenti ed ipovedenti del più celebre sport di racchetta, allenamento e prove pratiche per entrare in prima persona nella vita di uno sportivo non vedente.

FISICA	
Volume: Le traiettorie della fisica volume 3- Ugo Amaldi	
Campo elettrico	Definizione di carica elettrica, legge di Coulomb, definizione di linee di campo. Definizione di forza elettrostatica e di potenziale elettrico, definizione di corrente.
Circuiti	Definizione dei componenti circuitali (resistenze, generatore, condensatore), prima legge di Ohm, leggi di Kirchoff (nodi e maglie), resistenze in serie e parallelo.
Excursus storico Pila di Volta	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico filosofico di fine 700, • il campo degli studi elettrici in fisica: caratteristiche e limiti • Volta biografia e invenzioni • Il dibattito con Galvani • La costruzione della Pila • La pila come punto nodale per lo studio dell'elettromagnetismo
Elettromagnetismo	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del magnetismo esperimenti di Gilbert • Esperienza di Oersted e serendipità • L'elettromagnetismo in Francia: Ampere e Biot-savart Faraday e l'induzione attraverso gli esperimenti: esperienza dell'anello e del moto relativo tra solenoide e conduttore I limiti dell'elettromagnetismo • Il concetto di campo come rivoluzione dei concetti di spazio e interazione
Crisi fisica classica: relatività e fisica quantistica	<ul style="list-style-type: none"> • Teoria della relatività ristretta, concetto di sistema di riferimento, differenza tra relatività galileiana e ristretta, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, relatività della simultaneità • Test concettuali sulla relatività: (paradosso dei gemelli, lampi sul treno, viaggio a canopo) • Equivalenza massa e energia • Cenni di fisica quantistica (corpo nero, dualismo onda-particella, indeterminazione)

EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

EDUCAZIONE CIVICA		
DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	ARGOMENTI
Educazione Civica	9	<p>La Costituzione della Repubblica Italiana: contesto storico, caratteristiche e confronto con lo Statuto Albertino, struttura, principi fondamentali, diritti e libertà, organi istituzionali e loro caratteristiche fondamentali. Gli studenti, suddivisi in gruppi hanno analizzato un fatto di cronaca alla luce dei principi costituzionali studiati.</p> <p>Cenni alla Magistratura e argomenti pro e contro al referendum di marzo 2026 sulla separazione delle carriere.</p>
Lingua e letteratura italiana	5	<p>Il rapporto uomo-natura in Leopardi: la Giornata mondiale della Terra e l'obiettivo 15 dell'Agenda 2030.</p> <p>Verga e il Verismo: raccontare il Sud e l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030.</p> <p><i>Fantasticherie</i> di Verga: l'obiettivo 1 dell'Agenda 2030.</p> <p><i>Rosso Malpelo</i> di Verga: il 1° maggio e l'obiettivo 8 dell'Agenda 2030.</p> <p>Il Discorso di Calamandrei sulla Costituzione italiana: libertà, Resistenza, democrazia; il 25 aprile e il 2 giugno.</p> <p>Primo Levi: testimonianza di un genocidio; il Giorno della Memoria.</p>
Storia dell'arte	2	La donna nell'arte
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	5	<ul style="list-style-type: none"> - Guerra Civil y Franquismo - La democracia y la Constitución de 1978
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	9	<ul style="list-style-type: none"> - Sport and Social change: Vocabulary, video and discussion (Jesse Owens and Jackie Robinson). Debate: can sports

		<p>overcome racism?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teatro in lingua: 1984, with debate - Presentations on Education, Goal 5: Education, Agenda 2030 - The invisible scars. Goal 3: Good Health and Well-being Target 3.4: "Promote mental health and well-being." + Siegfried Sassoon's "Suicide in the Trenches" - SDG 16: "Ensure public access to information and protect fundamental freedoms." Connection to 'The Call' by Jessie Pope and 'Dulce et Decorum Est' by Wilfred Owen.
Fisica	8	<ul style="list-style-type: none"> - Le donne nella scienza: una prospettiva dal passato al presente al futuro, Donne nella scienza e gender gap - Riscoprire la propria città: la pila di Volta. Contesto filosofico e scientifico
Scienze naturali	3	<ul style="list-style-type: none"> - Le donne nella scienza.
Storia	7	<ul style="list-style-type: none"> - Il significato del Calendario civile e delle ricorrenze; in particolare: la Giornata contro la violenza sulle donne: riflessioni sulla violenza di genere; la Giornata della Memoria: Hanna Arendt -La "banalità" del male; la Giornata del ricordo delle vittime delle foibe: le radici storiche - Storia della Costituzione italiana: dallo Statuto Albertino al Referendum all'Assemblea costituente alla Costituzione. Il significato della celebrazione del 2 giugno.
ORE TOTALI	48	

ORIENTAMENTO		
DATA	MONTE ORE ANNUALE	ATTIVITÀ
20/10/2025	2	Incontro di classe con docente tutor per l'orientamento
31/10/2025	3	Friday frights: Halloween Escape rooms
25/11/2025	6	Visita guidata presso LENA
12/01/2026	1	Iscrizione agli Incontri d'Area UNIPV
20/01/2026	5	Incontri d'area UNIPV
22/01/2026	5	Incontri d'area UNIPV
27/01/2026	5	Incontri d'area UNIPV
11/02/2026	4	Rassegna scientifica "LEI-Scienze"
13/02/2026	2	Cenni alla Magistratura e referendum marzo 2026
21/02/2026- 28/02/2026	30	Viaggio d'istruzione a Dubai: simulazione ONU (solo per due studentesse)*
25/02/2026	1	Simulazione prova invalsi
26/02/2026	1	Simulazione prova invalsi
27/02/2026	1	Conferenza: La libertà delle idee: giornalismo, informazione e democrazia.
06/03/2026	2	Progetto educazione finanziaria a cura di BCC
27/04/2026	1	E-portfolio
ORE TOTALI	69	

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

TIPOLOGIE

- Attività di orientamento.
- Interventi per il recupero disciplinare e/o motivazionale.

FINALITÀ

- Recupero lacune disciplinari e della motivazione allo studio.
- Arricchimento dell'offerta formativa.

STRUMENTI DIDATTICI

- Lezioni frontali e partecipate.
- Esposizione in classe di argomenti oggetto di approfondimenti individuali.
- Uso della rete Internet.
- Prove strutturate e interrogazioni multidisciplinari effettuate in presenza.
- Utilizzo di fonti bibliografiche articolate.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI FORMATIVI COMPORTAMENTALI

Gli obiettivi formativi comportamentali indicano delle direzioni di possibilità e di impegno educativo, istanze emergenti da un modello formativo teso allo sviluppo integrale della personalità nella duplice direzione del potenziamento della vita individuale e della disponibilità etico-sociale.

1. Dal sapere come acquisizione di conoscenze al sapere come educazione alla consapevolezza: l'acquisizione del sapere deve inquadrarsi entro una prospettiva di valore e di impegno esistenziale; un progetto globale finalizzerà le acquisizioni.
2. Un'attività intellettuale ha significato se genera un giudizio o un'esperienza di valore: sapere non è solo analizzare o accertare, ma comprendere globalmente, con un'esperienza che è più esistenziale che cerebrale.
3. Ogni esperienza e giudizio di valore sono soggettivamente "coinvolgenti": è necessario che quanto si apprende intellettualmente sia, in ultima istanza, motivato dal desiderio di contribuire a un progetto di vita. La conoscenza intellettuale viene vista come un fattore che deve arricchire e ravvivare in ogni momento il vivere concreto dell'allievo.
4. Educazione come auto-educazione personalizzata: l'educazione implica un'intenzionalità personale, interiore, di coscienza.
5. Educazione come relazione personale e reciprocità: l'allievo cresce intellettualmente nel riconoscimento della propria peculiare identità, ma anche nel riconoscimento dell'alterità e dell'incontro.

OBIETTIVI COGNITIVI

L'obiettivo principale da perseguire sarà quello culturale. Attraverso il confronto, la riflessione, la discussione su determinati argomenti, la conoscenza del pensiero e della produzione artistico letteraria del Paese di cui si studia la lingua si stimoleranno nell'alunno i processi di maturazione.

Pur procedendo comunque all'ampliamento e al consolidamento delle conoscenze linguistiche esercitando le quattro abilità a un livello superiore, si privilegerà quindi l'aspetto culturale:

1. Fare coincidere sempre più il perfezionamento linguistico con lo sviluppo di una coscienza critica e con la capacità di autonoma riflessione e di espressione del pensiero in tutte le sue sfumature.
2. Chiedere all'alunno di produrre il pensiero e non limitarsi a riprodurlo, di interiorizzare le conoscenze acquisite e di riferirle, se possibile, a contesti attuali (attualizzazione dei contenuti).
3. Educare l'alunno a procedere in modo sempre più sicuro e completo all'analisi e alla sintesi.
4. Attraverso il graduale e costante esercizio si vogliono promuovere le capacità degli alunni di individuare e di rielaborare i contenuti e di impostare il discorso (scritto e orale), che deve essere coerente, pertinente e ben articolato, arricchito da apporti personali e da riferimenti pluridisciplinari.

In aggiunta a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e a integrazione del PTOF, il Consiglio di classe ha adottato i seguenti obiettivi:

1. Obiettivi trasversali (comportamentali)

- Contribuire allo sviluppo pieno e armonico delle personalità.
- Favorire l'acquisizione di un comportamento corretto, autonomo e responsabile.
- Favorire l'attuazione di rapporti interpersonali corretti e aiutare ad apprezzare i valori della vita relazionale e della amicizia.
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza.
- Favorire le regole della convivenza democratica.

2. Obiettivi Didattici

- Mettere gli alunni e i propri punti di forza e di debolezza in relazione a conoscenze, abilità e atteggiamenti richiesti dalla scuola.
- Acquisire conoscenze e competenze nelle diverse discipline e capacità di collegarle, specialmente in funzione del colloquio dell'Esame di Stato e, conseguentemente, acquisire capacità argomentative e di rielaborazione personale e critica.
- Saper cogliere problemi e analizzarli in modo completo e autonomo.
- Potenziare un metodo di studio adeguato e corretto.
- Ascoltare, decodificare e formulare messaggi relativi a diversi livelli di comunicazione.
- Saper ricavare con passaggi logici da un enunciato generale dati o principi particolari e viceversa.
- Problematizzare e cercare strategie di soluzione.

Per quanto riguarda la definizione degli obiettivi minimi (generali e particolari) si rimanda alle programmazioni individuali.

OBIETTIVI DI AREA

AREA LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA

1. Individuare, analizzare e utilizzare correttamente i meccanismi morfologico sintattici della lingua;
2. Comporre testi descrittivi, narrativi, argomentativi ed espositivi;
3. Utilizzare correttamente le lingue nelle espressioni orali e scritte;
4. Leggere un testo a livello denotativo e connotativo;
5. Effettuare collegamenti tra i contenuti della specifica disciplina e multidisciplinari; saper evidenziare le relazioni di causa-effetto nello studio dei fatti storici; saper individuare le connessioni logiche all'interno del pensiero filosofico degli autori studiati;
6. Incrementare capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione critica.

AREA SCIENTIFICA

1. Saper utilizzare correttamente i metodi propri delle scienze naturali, matematiche e fisiche;

2. Saper utilizzare il ragionamento logico deduttivo tipico delle discipline scientifiche applicandolo anche alla risoluzione di problemi;
3. Saper effettuare connessioni in modo autonomo, logico e consequenziale;
4. Saper descrivere un processo per risalirne alle cause;
5. Saper evidenziare relazioni di causa ed effetto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CORRISPONDENZA TRA VALUTAZIONI E LIVELLI DI CONOSCENZA

Prove scritte	Prove orali	Voti
Lavoro completo, profondità e rielaborazione dei concetti esposti; ampiezza dei temi trattati; assenza di errori di ogni genere; ottima proprietà di linguaggio.	Capacità di sostenere un dialogo riferendosi ad ambiti diversi; esposizione ampia, sicura e personale; capacità di operare collegamenti in modo critico.	9-10
Acquisizione approfondita delle conoscenze; capacità di procedere nelle applicazioni senza errori concettuali; linguaggio e forma scorrevoli.	Capacità di applicazione delle conoscenze esatte; esposizione sicura dei contenuti; capacità di operare riflessioni critiche e di rielaborare le conoscenze.	8
Acquisizione sicura delle conoscenze; applicazione abbastanza sicura; presenza di imprecisioni; esposizione semplice, ma scorrevole.	Acquisizione dei contenuti generalmente esatta; esposizione sostanzialmente corretta; capacità di collegamenti essenziali se sollecitati.	7
Acquisizione di elementi essenziali; capacità di procedere nelle applicazioni, pur commettendo diverse imprecisioni; esposizione elementare.	Acquisizione di elementi essenziali; esposizione abbastanza coerente, ma frammentaria e mnemonica.	6
Limitata acquisizione degli elementi fondamentali; difficoltà diffusa a procedere nelle applicazioni; presenza di errori concettuali; incertezza espositiva.	Acquisizione parziale delle conoscenze; esposizione superficiale e meccanica; scarsa dimestichezza con procedure e collegamenti.	5
Presenza di rare e frammentarie acquisizioni; mancanza di connessioni; impossibilità di procedere nelle applicazioni; presenza di seri errori concettuali; forte incertezza espositiva.	Acquisizione decisamente scarsa delle conoscenze; esposizione caotica, confusa e difficoltosa.	4
Assenza o quasi totale mancanza di acquisizioni; incapacità di stabilire connessioni anche elementari; impossibilità di procedere nelle applicazioni più semplici; presenza diffusa di gravi errori concettuali; esposizione estremamente lacunosa e incoerente.	Acquisizione gravemente insufficiente delle conoscenze; esposizione disorganica, frammentaria e fortemente compromessa, con incapacità di utilizzare il linguaggio disciplinare di base.	3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Rif. DM 769-2018 26 novembre)

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della prima prova scritta dell'esame di Stato**

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. <p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (Rif. DM 769-2018 26 novembre)

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento

della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO LINGUISTICO CODICE LI04

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1
Caratteristiche della prova d'esame
La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
La prova si articola in due parti:
<ul style="list-style-type: none"> a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico. b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.
Durata della prova: da quattro a sei ore.
Nuclei tematici fondamentali
<p>LINGUA</p> <p>Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali</p> <p>CULTURA</p> <p>Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.</p>
Obiettivi della seconda prova
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche. • Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del testo	5
Interpretazione del testo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

TOTALE PUNTEGGIO PROVA IN BASE 10: / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Materia	Lezione frontale	Lezione con esperimenti o madrelingua	Lezione con sussidi	Lezioni con discussione/discussione guidata
Letteratura italiana	sì		sì	sì
Matematica	sì			
Fisica	sì	sì		sì
Lingua e letteratura straniera 1 (Inglese)	sì	sì	sì	sì
Lingua e letteratura straniera 2 (Spagnolo)	sì	sì	sì	sì
Lingua e letteratura straniera 3 (Tedesco)	sì	sì	sì	sì
Storia	sì			sì
Filosofia	sì			sì
Scienze motorie	sì			
Scienze naturali	sì		sì	sì
Storia dell'arte	sì			sì

Materia	Metodo induttivo	Internazionaliz- zazione	Colloquio orale	Prova pratica/ esperimenti
Letteratura italiana	sì		sì	sì
Matematica			sì	
Fisica	sì		sì	sì
Lingua e letteratura straniera (Inglese) 1	sì	sì	sì	sì
Lingua e letteratura straniera (Spagnolo) 2		sì	sì	sì
Lingua e letteratura straniera (Tedesco) 3		sì	sì	sì
Storia			sì	
Filosofia			sì	
Scienze motorie			sì	sì
Scienze naturali		sì	sì	
Storia dell'arte			sì	

Materia	Prova strutturata, semistrutturata, domanda aperta	Esercizi	Composizione	Lavori gruppo	di
Letteratura italiana	sì	sì	sì	sì	
Matematica	sì			sì	
Fisica	sì			sì	
Lingua e letteratura straniera (Inglese) 1	sì	sì	sì	sì	
Lingua e letteratura straniera (Spagnolo) 2	sì	sì	sì	sì	
Lingua e letteratura straniera (Tedesco) 3	sì	sì	sì	sì	
Storia	sì				
Filosofia	sì				
Scienze motorie	sì		sì		
Scienze naturali	sì			sì	
Storia dell'arte	sì		sì		

LINEE GENERALI E COMPETENZE DELLE DISCIPLINE DEL 5°ANNO SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Linee generali e competenze

LINGUA

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali. Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso. Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

LETTERATURA

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali. Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e

sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della Commedia dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto. La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

Obiettivi specifici di apprendimento

LINGUA

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione. Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

LETTERATURA

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico,

nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo. Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento". Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, ...). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante, Meneghello...). Raccomandabile, infine, la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

STORIA DELL'ARTE

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. Inoltre, è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

Obiettivi specifici di apprendimento

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto

storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

FILOSOFIA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

Obiettivi specifici di apprendimento

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; m) la filosofia del linguaggio; n) l'ermeneutica filosofica.

STORIA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto, non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica, e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali. Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Obiettivi specifici di apprendimento

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando

l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90. Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Linee generali e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese. Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage

formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

Obiettivi specifici di apprendimento

LINGUA

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Lo studente produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica. In particolare, lo studente consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

CULTURA

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (SPAGNOLO)

Linee generali e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone, di norma, il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si potranno realizzare con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

Obiettivi specifici di apprendimento

LINGUA

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare, consolida il proprio

metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue; produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

CULTURA

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio; comprende ed analizza brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie; utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti alle discipline non linguistiche.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (TEDESCO)

Linee generali e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone, di norma, il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si potranno realizzare con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

Obiettivi specifici di apprendimento

LINGUA

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare, consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue; produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

CULTURA

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio; comprende ed analizza brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie; utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti alle discipline non linguistiche.

MATEMATICA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso dei licei classico, linguistico, musicale coreutico e delle scienze umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica. Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio: 1) gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni); 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale e integrale; 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata; 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica; 5) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci); 6) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo; 7) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica; 8) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico. Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali e sociali, la filosofia e la storia. Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Nel liceo classico un'attenzione particolare sarà posta alle relazioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico; nel liceo linguistico, al ruolo dell'espressione linguistica nel ragionamento matematico; nel liceo musicale e coreutico, al ruolo delle strutture matematiche nel linguaggio musicale; nel liceo delle scienze umane, a una visione critica del ruolo della modellizzazione matematica nell'analisi dei processi sociali. Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà

opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale. L'ampio spettro dei contenuti che saranno affrontati dallo studente richiederà che l'insegnante sia consapevole della necessità di un buon impiego del tempo disponibile. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, verranno evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici, in questi licei, sarà strettamente funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

Obiettivi specifici di apprendimento

Geometria

Lo studente apprenderà i primi elementi di geometria analitica dello spazio e la rappresentazione analitica di rette, piani e sfere.

Relazioni e funzioni

Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una successione e di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici. Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. In particolare, si tratterà di approfondire l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.

Dati e previsioni

Lo studente apprenderà le caratteristiche di alcune distribuzioni di probabilità (in particolare, la distribuzione binomiale e qualche esempio di distribuzione continua). In relazione con le nuove conoscenze acquisite, anche nell'ambito delle relazioni della matematica con altre discipline, lo studente avrà ulteriormente approfondito il concetto di modello matematico e sviluppato la capacità di costruirne e analizzarne esempi.

FISICA

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o

validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.

Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza. La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di Università ed enti di ricerca, aderendo a progetti di orientamento. È auspicabile che lo studente possa affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia. Alla professionalità del docente si deve intendere affidata la responsabilità di declinare in modo coerente alla tipologia del Liceo in cui opera, i percorsi di cui si sono indicate le tappe concettuali essenziali.

SCIENZE NATURALI

Linee generali e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/ insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà". In tale contesto riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline e come tale da tenere sempre presente. Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali, che possono comunque utilmente svolgersi anche in classe o sul campo. Si individuerà quindi un nucleo essenziale di attività significativamente da svolgersi lungo l'arco dell'anno, come esemplificazione del metodo proprio delle discipline. Tale dimensione rimane comunque un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo, anche quando non siano possibili attività sperimentali in senso stretto, ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, la presentazione – anche attraverso brani originali di scienziati – di

esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico. Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non seguono una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, a livello liceale, accanto a temi e argomenti nuovi si possono approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo nuove chiavi interpretative. In termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si può passare a un approccio che ponga l'attenzione sui principi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori coinvolti uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti. Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna. L'apprendimento disciplinare segue quindi una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato. Si cercherà il raccordo anche con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica. La scansione indicata corrisponde allo sviluppo storico e concettuale delle singole discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si sono sviluppate. Tali nessi andranno opportunamente evidenziati, attraverso la sottolineatura delle reciproche influenze tra i vari ambiti del pensiero e della cultura, particolarmente significative per questi indirizzi di studio.

Obiettivi specifici di apprendimento

Chimica - Biologia

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Scienze della Terra

Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera). Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

Tali approfondimenti saranno svolti, quando possibile, in raccordo con i corsi di fisica, matematica, storia e filosofia.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e

sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. È in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore o arbitro valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in sé stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunta dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

Attraverso la corretta percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive, lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta

nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. Durante l'anno scolastico lo studente è stato messo nelle condizioni di provare i vari test da campo per la valutazione delle proprie capacità motorie, comprendendo l'utilità di gesti ultimi e imparando come migliorare i propri punti carenti. Attraverso esercitazioni in situazione chiusa e aperta, oltre alla situazione di partita, lo studente ha imparato i fondamentali della pallavolo e del calcio a 5. Tramite alcune settimane di allenamenti svolti con una coach esterna qualificata sono stati imparati e/o migliorati i fondamentali della pallacanestro, attraverso esercitazioni individuali, a coppie, a gruppi e partite.

Inoltre, sono stati provati sport più di nicchia come l'orienteeing, stimolando il senso dell'orientamento nello spazio attraverso il raggiungimento di obiettivi intermedi, e sport poco conosciuti come il Blind Tennis, la versione per ipovedenti e ciechi del più celebre degli sport di racchetta: gli studenti sono stati messi nelle condizioni di una persona cieca e hanno compreso il significato di disabilità, mostrando grande interesse nei valori che lo sport adattato può trasmettere.

EDUCAZIONE CIVICA

Linee generali e competenze

I contenuti sviluppati dall'insegnamento di educazione, trasversale alle varie discipline insegnate, fanno riferimento a tre grandi nuclei tematici:

- 1) COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà;
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici di apprendimento

Lo studente:

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. E in particolare la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e
- sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come
- valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di

- comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

Il Consiglio di classe		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Linda Tronconi	
Matematica	Prof. Giuseppe Adduci	
Fisica	Prof.ssa Giuseppe Adduci	
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	Prof.ssa Maria Mibel German Mendoza	
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	Prof.ssa Giulia Brega	
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco)	Prof.ssa Luisa Anna Bertoletti	
Scienze naturali	Prof. Daniel De Luca	
Storia	Prof.ssa Maria Teresa Santi	
Filosofia	Prof.ssa Maria Teresa Santi	
Scienze motorie e sportive	Prof. Andrea Bolognini	
Storia dell'arte	Prof. Fabrizio Dellachà	
I rappresentanti di classe degli studenti		
CLASSE	STUDENTE	FIRMA
5 ^a liceo linguistico	Sig.na Marta Dami	